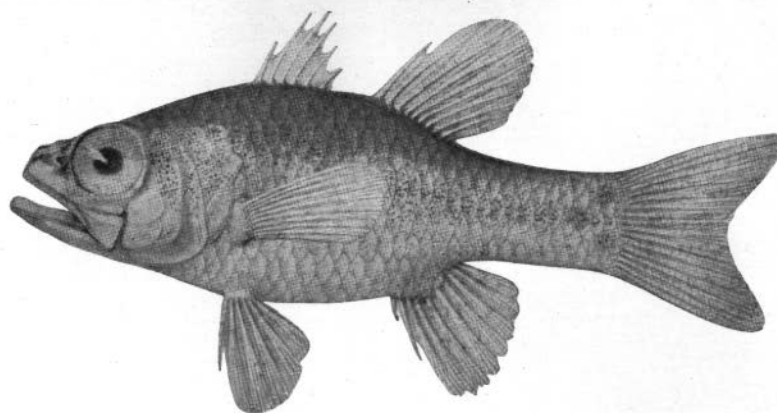


TELEOSTEI

Percidae

Apogon imberbis

(GÜNTHER EX LINNEO)



DIAGNOSE — Corpo ovale, panciuto, ristretto alle sue estremità. Squame grandi, esili, cigliate.

Capo breve, la sua altezza sta $3 \frac{1}{2}$ a 4 volte nella lunghezza del corpo e, l'altezza del tronco, 3 a $3 \frac{1}{2}$ nella lunghezza totale del pesce.

Muso breve, ottuso e fornito di una cresta ricurva. Bocca grande, lo squarcio della medesima oltrepassa il margine anteriore dell'occhio. Mascella superiore un po' più prominente della inferiore, entrambe sono fornite di piccoli denti esili, come pure il vomere e le ossa palatine e faringee.

Occhio molto grande, il suo diametro sta tre volte nella lunghezza della testa. Gli opercoli e le guance sono munite di grandi squame, il margine del preopercolo è dentellato, l'opercolo è marginato da una membrana assai grande e, posteriormente di forma triangolare.

La linea laterale contiene da 25 a 32 squame, ognuna di queste porta nel suo mezzo una cresta. La serie trasversale conta da 8 a 11 squame.

Prima dorsale con 6 spine, la terza è la più alta ed è più corta della metà del tronco. Seconda dorsale più alta della prima e possiede una spina e 9 raggi molli. Anale con due aculei ed 8 raggi molli, essa è opposta alla seconda dorsale. Codale larga, poco forcata, conta 17 raggi molli più due basilari. Pettorali lunghe con 10-12 raggi. Ventrali brevi, triangolari ed hanno una spina robusta assai.

Il colore è rosso-rubino o rosso-aranciato con riflessi dorati, verso la parte inferiore del pesce le tinte vanno sbiadendo. Il corpo è finemente cosparso di punticini nero-azzurognoli, specialmente sulla regione del capo. Sul troncone della coda esistono tre macchie scure, queste talvolta sono riunite in una. Le ventrali hanno l'apice nerastro.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA — Abita tutto il Mediterraneo, compreso lo stretto dei Dardanelli, ma ovunque poco frequente; raro molto nell'Adriatico. Nell'Atlantico è pure raro e, fu trovato soltanto lungo le coste dell'Africa (Canarie, Teneriffa).

BIBLIOGRAFIA

1558. — GESSNER. De pisc. IV, p. 1273 (*Corvulus*).
1686. — WILLUGHBY. Ichty. Lib. IV, C. IX, p. 286 (*Mullus imberbis*).
1738. — ARTEDI. Gen. Pisc., p. 43 (*Trigla capite glabro*).
1766. — LINNEO. Syst. Nat., p. 496 (*Mullus imberbis*).
1801. — LACÉPÈDE. III, p. 412 (*Apogon ruber*).
1810. — RISSO. Ichty. Nice, p. 215 (*Apogon ruber*).
1810. — RAFINESQUE. Caratt. ecc., p. 47 (*Dipterodon ruber*).
1815. — CUVIER. Mem. Mus. Hist. Nat. I, p. 336, tav. XI, fig. 2.
1828. — CUVIER ET VALENCIENNES. Hist. Poiss. France. II, p. 143 e IV, p. 493.
1836. — BONAPARTE. Icon. Fau. Ital. III, Tav. 87, fig. 3.
1859. — GÜNTHER. Cat. of Acan. Fis. I, p. 230.
1861. — CANESRINI. Cat. Pes. Genova. Arch. Zool. I, Fasc. 2, p. 262.
1872. — CANESRINI. Faun. Ital., p. 78.
1881. — MOREAU. Hist. Poiss. Fran. II, p. 382.
1881. — KOLOMBATOVIC. El. Pes. Spalato, p. 5.
1884. — VINCIGUERRA. Mat. Faun. Tunis, p. 26.
1912. — NINNI E. Cat. Pes. Adriat., p. 13.
1923. — NINNI E. Pesci Imper. Ottoman, p. 41, tav. VII.
1926. — DE BUEN F. Cat. Ichty. Mediter. Espan., p. 125.

E. NINNI—1929.